

ANNO 199.....



N.

Categ. N.

Classe N.

Fascic. N.

CITTÀ DI BOLLATE

PROVINCIA DI MILANO

Affare da sottoporre al Consiglio Comunale

nella seduta del

OGGETTO

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI
EUROLAVORO SCARL IN AFOL METROPOLITANA -
MODIFICA DELLO STATUTO DI AFOL METROPOLITANA
E DELLA CONVENZIONE CHE REGOLA I RAPPORTI TRA
I SOCI

DECISIONE

APPROVATA

RINVIATA

Presenti n. votazione ^{palese} / _{segreta} astenuti n. assenti momentanei n. scrutatori n.

Rotanti n. voti favorevoli n. voti contrari n. schede bianche n.

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI EUROLAVORO SCARL IN AFOL METROPOLITANA - MODIFICA DELLO STATUTO DI AFOL METROPOLITANA E DELLA CONVENZIONE CHE REGOLA I RAPPORTI TRA I SOCI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la L.R. n. 22/2006 ed in particolare l'art.4, come modificato dall'art. 1, co. 1, lett. h), L.R. n. 9/2018, delega, ai sensi dell'art. 1, co. 89, L. n. 56/2014, alla Città metropolitana di Milano l'esercizio delle funzioni connesse alla gestione dei Centri per l'impiego compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla L. n. 68/1999. Nello specifico, la Città metropolitana di Milano può esercitare le funzioni ricorrendo alle aziende speciali, agli altri enti strumentali o alle società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31 dicembre 2017 e che alla medesima data abbiano sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei centri per l'impiego;
- in data 27/11/2001 è stata costituita Euro lavoro Scarl a cui è stata affidata la gestione dei Centri per l'impiego e dei servizi al lavoro nel territorio dell'Alto Milanese e del Magentino-Abbiatense;
- in coerenza con la costituzione della Città metropolitana nel 2015 è stata costituita l'Azienda consortile per la formazione, orientamento e lavoro – Afol Metropolitana - quale soggetto giuridico unico per l'attuazione sull'intero territorio della Città metropolitana di azioni volte a creare, far crescere e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini sui temi - come da denominazione - della formazione, orientamento e lavoro;
- ad oggi per l'esercizio di dette funzioni Città metropolitana di Milano si avvale dell'azienda speciale consortile Afol Metropolitana e della società Euro lavoro SCARL;
- completato il previsto processo di fusione per incorporazione delle 5 Aziende territoriali (AFOL Milano; Nord-Ovest, Nord, Est e Sud Milano) in Afol Metropolitana, cui il Comune di Bollate oggi partecipa, giusta deliberazione consiliare n.33 del 31/05/2021, unitamente alla Città Metropolitana di Milano e ad altri Comuni metropolitani, per un totale di 72 Comuni, si rende ora necessario concludere il percorso mediante l'integrazione di Euro lavoro Scarl in Afol Metropolitana;

RILEVATO che:

- in esito al mandato ricevuto, con delibera assunta all'interno del verbale n. 94 del 03/10/2022, il Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale consortile Afol Metropolitana ha approvato il progetto di fusione, comprendente la relazione del CdA, la situazione patrimoniale al 31 luglio 2022 e le proposte di modifica dello statuto e della convenzione; tra questi, (1) il progetto di fusione, con esclusione degli allegati, e (2) le proposte di modifica da apportare allo statuto di Afol Metropolitana (artt. 8, 15, 23) e alla convenzione tra i soci di Afol Metropolitana (premesse, artt. 4, 7, 10) sono oggetto di approvazione con il presente atto, del quale costituiscono rispettivamente l'allegato 1 e l'allegato 2, entrambi parti integranti del provvedimento;
- con atto del 4/10/2022 l'Amministratore unico di Euro lavoro Scarl ha approvato il medesimo progetto di fusione, insieme con la situazione patrimoniale di Euro lavoro Scarl al 31 luglio 2022 e la relativa relazione dell'amministratore;
- con delibera del 18/10/2022 l'Assemblea consortile di Afol Metropolitana, preso atto della relazione del CdA e del progetto di fusione con annessa relazione degli amministratori, situazione patrimoniale al 31 luglio 2022 e proposte di modifica dello Statuto e della Convenzione, e condividendo il percorso amministrativo svolto, ha dato mandato al CdA di depositare il progetto così composto e approvato dal CdA con delibera del 3/10/2022 al registro delle imprese e di inviarlo ai comuni soci affinché lo sottopongano ai rispettivi Consigli comunali per l'assunzione delle determinazioni di competenza;

CONSIDERATO che le motivazioni strategiche, che inducono a procedere con la prospettata operazione di fusione per incorporazione, possono essere così riassunte:

- il completamento del processo di semplificazione e potenziamento avviato negli scorsi anni attraverso la riunione in un unico soggetto delle Aziende speciali consortili per la Formazione, l'Orientamento e il

Lavoro operanti sul territorio della Città metropolitana di Milano, nel pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità (avere un unico interlocutore, con adeguati livelli di coordinamento, assicura l'ottimizzazione dei servizi a favore di cittadini ed imprese, nonché la razionalizzazione delle funzioni trasversali, dell'indirizzo politico, delle funzioni amministrative e di controllo);

- l'economicità di scala derivante dall'accentramento di parte dei costi connessi ai servizi trasversali;
- l'unitarietà di gestione di tutti i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Milano e le ricadute che ne derivano sia per il titolare (la Città metropolitana), sia per il gestore (Afol), sia per i fruitori (cittadini e imprese) che potranno beneficiare di una offerta più ampia di servizi e di livelli omogenei di erogazione sul territorio;
- l'interlocuzione privilegiata ed "unitaria" che Afol Metropolitana assumerebbe verso le istituzioni e gli attori del sistema territoriale (istituzioni, parti sociali, fornitori, partners, imprese etc.), accrescendone il potere negoziale ed il peso, riconducibile al posizionamento che la Città metropolitana di Milano ha nella Regione;
- l'integrazione all'interno di un'unica struttura dell'offerta di servizi in materia di formazione, orientamento e lavoro, sia pure nel pieno rispetto delle specificità locali, delle positive esperienze realizzate, nonché delle priorità definite nei piani strategici dei singoli Comuni interessati del territorio metropolitano;
- l'offerta di più ampio respiro quali-quantitativo di servizi e progettualità anche capitalizzando e valorizzando le competenze delle risorse professionali presenti in Euro lavoro;
- l'aumento delle capacità progettuali e gestionali complessive di Afol Metropolitana (e di ciò che oggi è Euro lavoro) grazie alla confluenza di nuove competenze e all'ampliamento di bacini territoriali con diversificate caratteristiche socio-economiche e bisogni; con la conseguente, non trascurabile positiva ricaduta sui singoli Comuni (soci) nel presidiare ed interagire in un network di enti locali propositivo ed organizzato, in grado di contare su di una unica struttura tecnica che ne coordina le progettualità in tema di lavoro e formazione;

CONSIDERATO inoltre, sul piano dei servizi, e quindi dell'impatto di cui cittadini ed imprese potranno avvantaggiarsi, che il prospettato ingresso in Afol Metropolitana dei Comuni che attualmente sono interessati all'azione di Euro lavoro Scarl, pur non essendone soci, consente una ridefinizione ed ampliamento dell'offerta dei servizi, con distinzione di:

- quelli "istituzionali", garantiti dovunque nel territorio metropolitano perché discendenti da deleghe/contratti di servizio con la Città metropolitana di Milano (i servizi per l'impiego, compresi quelli rafforzati dal Piano di Regione Lombardia, i percorsi formativi in Diritto Dovere Istruzione e Formazione, i servizi di inclusione socio-lavorativa per citare i più importanti);
- quelli per i Comuni consorziati implementabili sulla base dell'esperienza capitalizzata da Afol Metropolitana con la collaborazione di partners pubblici e privati, frutto di analisi e progettazioni su misura rispetto alle specifiche caratteristiche e peculiarità.

CONSIDERATO che la confluenza di Euro lavoro Scarl in Afol Metropolitana si inserisce anche in un quadro di riorganizzazione per aree territoriali di Afol Metropolitana, che consente di valorizzare l'azione con la quale Euro lavoro Scarl negli anni, attraverso una fitta interlocuzione e una stretta collaborazione con i Comuni del territorio e con le parti sociali, ha aiutato a costruire e ha supportato:

- la Consulta economia e lavoro dell'Alto milanese;
- la Consulta dei sindaci dell'Alto Milanese.

EVIDENZIATO che tutti questi elementi, che costituiscono un punto di forza del territorio dell'Ovest milanese, saranno oggetto di particolare attenzione nel percorso di incorporazione, con l'obiettivo di salvaguardarli, consolidarli e svilupparli.

La confluenza dovrà comunque garantire il trasferimento ad Afol Metropolitana delle risorse finanziarie analoghe a quelle già previste dai vigenti rispettivi contratti di servizio in essere correlate alle quote già riconosciute dal regime convenzionale tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano, per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro.

Con riferimento al personale attualmente in servizio presso Euro lavoro Scarl la confluenza assicurerà la salvaguardia dei livelli occupazionali sia a tempo indeterminato che la prosecuzione dei contratti a tempo determinato e delle collaborazioni in corso fino alla loro scadenza naturale.

CONSIDERATO inoltre che:

- non è previsto alcun rapporto di cambio trattandosi di fusione per incorporazione di società consortile a r.l. in una azienda speciale consortile, dove l'unico socio della incorporanda Euro lavoro - Città metropolitana di Milano - in conseguenza della fusione beneficerà di una modifica dei diritti di partecipazione ad essa spettanti in Afol, e precisamente le sarà riconosciuto un maggior peso decisionale, così come formulato con la modifica dello statuto sociale di Afol;

- non è prevista alcuna ipotesi di aumento del capitale sociale della Afol trattandosi di azienda speciale che, per sua natura, è priva di capitale sociale in senso proprio. Il patrimonio della incorporante si incrementerà sulla base del valore patrimoniale netto contabile della incorporanda;
- il maggior peso decisionale che Città metropolitana andrà ad assumere nella compagine in virtù della modifica dello statuto dà causa alla fusione. La modifica dello statuto va dunque considerata parte integrante del progetto di fusione (e per tale ragione si discosta dal procedimento ordinario di revisione dello statuto);
- I Comuni consorziati (escluso Milano, che nomina un suo rappresentante) assumono un maggior peso nel Consiglio di amministrazione di Afol Metropolitana attraverso la designazione di due componenti (in luogo di uno solo previsto dallo statuto vigente);
- le predette modifiche allo statuto dovranno essere recepite nella relativa convenzione in essere, comportandone i connessi e necessari adeguamenti e le parziali modifiche/integrazioni alle premesse e agli artt. 4, 7 e 10 del testo vigente (come allegate al presente atto).

A ciò si aggiunge che è stato registrato un vincolo di destinazione a norma dell'art. 2645-ter c.c., per la durata di novant'anni, sugli immobili di proprietà di Eurolavoro, al fine di destinarli al perseguimento della finalità di pubblica utilità.

VISTO che il Consiglio Metropolitan di Milano ha approvato il progetto di fusione con deliberazione consiliare n. 37/2022 in data 24/10/2022;

VISTI i seguenti allegati:

- Allegato 1: Progetto di fusione per incorporazione della "Eurolavoro società consortile a r.l." nella "Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro", con esclusione degli allegati al progetto
- Allegato 2: Modifiche allo statuto dell'azienda speciale consortile Afol Metropolitana e alla convenzione tra gli enti consorziati

VISTO lo Statuto Comunale

RISCONTRATA altresì la competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio Finanziario.

PRESO ATTO dell'esito della verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo statuto e ai regolamenti svolta dal Segretario comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato:

DATO CORSO alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1. Di **APPROVARE** l'allegato progetto di fusione per incorporazione della società consortile Eurolavoro scrl nella azienda speciale consortile, Afol Metropolitana, unitamente alle modifiche allo Statuto dell'azienda speciale consortile Afol ed allo schema di convenzione, regolante i rapporti tra gli enti aderenti all'Azienda speciale consortile a norma degli artt. 31 e 114 del TUEL;
2. di **AUTORIZZARE** il Sindaco pro-tempore ad intervenire all'assemblea di Afol Metropolitana per esprimere voto favorevole dell'approvazione del progetto di fusione come sopra approvato, progetto comprensivo della modifica dello statuto aziendale;
3. di **AUTORIZZARE** il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse dell'Ente, della deliberata modifica alla convenzione; con facoltà di apportare in sede di stipula quelle modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie ed utili per la piena e migliore esecuzione del presente atto, con promessa di rato e valido.

Successivamente, vista l'urgenza determinata dalle necessità di rispettare le tempistiche ristrette, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.